

SORRENTO (Na), arriva il Social Network per le emergenze: progetto R.I.S.S.C.O. (Risks Input and Socially Shared Crowdmap Output)

I *social networks* sono oggi entrati a pieno titolo nel *portfolio* comunicativo delle organizzazioni e soprattutto dei cittadini, in maniera del tutto trasversale dai giovanissimi ai meno giovani; la loro peculiarità costituita dall'informazione condivisa in tempo reale e dall'interattività ne fanno un'arma temibile di comunicazione, una caratteristica che non può non suscitare l'interesse in chi si occupa di strategie di comunicazione e prevenzione delle emergenze. Da un'idea dell'emergency manager Agostino Celentano, di rientro dal meeting di studio dell'AssoDiMa (Associazione Nazionale Disaster Manager) in cui si è parlato anche di questi temi, l'Amministrazione Comunale di Sorrento e il Servizio Protezione Civile presenta il progetto **R.I.S.S.C.O., Risks Input and Socially Shared Crowdmap Output**, (traducibile con Localizzazione e Condivisione Sociale e Cartografica dei Rischi). In pratica il progetto si pone come obiettivo quello di condividere con i frequentatori del noto Social Network *Facebook*, nello specifico coloro che si "iscriveranno" al gruppo "Servizio Protezione Civile Comune di Sorrento", le informazioni su rischi ed emergenze in tempo reale, abbinando *Facebook* alla un po' meno nota piattaforma *Crowdmap* di *Ushahidi*, che, nata in Kenya dopo le rivolte post elettorali (*Ushahidi* significa "testimone") ha trovato il suo riconoscimento internazionale durante il terremoto e la successiva crisi sanitaria ad Haiti. Le potenzialità del web 2.0 al servizio della Protezione Civile dunque, ma esattamente come funzionerà? Preso atto dell'estrema diffusione di internet tra la popolazione (oramai la maggior parte di noi possiede un cellulare o un tablet con piano dati), l'iscrizione al suddetto gruppo Facebook consentirà ai cittadini di ricevere informazioni in tempo reale su eventi in corso e stati di allerta codificati dal Servizio Protezione Civile (tali informazioni veicolate da un messaggio saranno in modalità cosiddetta "push" ovvero in tempo reale per quei fruitori che disporranno di un collegamento internet h24, mentre sarà sempre possibile in modalità "pull" accedere alle informazioni dai pc fissi o portatili). Il collegamento poi alla pagina di Crowdmap del Servizio Protezione Civile di Sorrento consentirà ai fruitori di avere una visuale geolocalizzata di rischi ed emergenze (inserite dall'Ufficio di Protezione Civile Comunale), ma soprattutto di poter segnalare qualsiasi problema o pericolo in tempo reale, segnalazione che verrà validata dal Servizio di Protezione Civile e resa disponibile sulla mappa grafica. L'amministrazione comunale, e in particolare l'Assessore con delega alla Protezione Civile, il vicesindaco Giuseppe Stinga e il Dirigente del II Dipartimento dott.

Antonio Marcia entusiasti dell'idea hanno dato il via libera al progetto, ufficializzandolo con una determina dirigenziale a firma dello stesso Marcia. Questo importante atto sarà la garanzia di un'informazione resa ai partecipanti "ufficiale" e con provenienza certificata. Dunque il web 2.0 veicolerà informazioni in generale sul Servizio di Protezione Civile Comunale, sul Nucleo di Volontariato, sulle Aree di Emergenza, ma soprattutto su stati di allerta (meteo, incendi, incidenti), zone del territorio soggette a rischi, comportamenti da adottare in caso di emergenza, ecc. e poi la grande novità costituita dalla reciprocità e condivisione dell'informazione: i cittadini potranno dialogare con il Servizio di Protezione Civile, segnalare eventi, postare commenti, foto e tutto quello che il web 2.0 consente di fare, finalizzandolo dunque ad una partecipazione attiva alle tematiche di protezione civile, nell'ottica di creare una cultura della sicurezza e della resilienza che diventerà patrimonio indispensabile qualora si instauri una situazione di crisi sul territorio comunale. Non è infatti pensabile per chi si occupa di Protezione Civile comparire all'improvviso durante la crisi ed utilizzare gli strumenti di una comunicazione cosiddetta "pretesa" nei confronti della popolazione, il flusso informativo deve essere preesistente alla crisi e internet ed i social network consentono oggi questa possibilità, avvicinando le istituzioni ai cittadini e soprattutto garantendo loro la veridicità dell'informazione e la reputazione della struttura che si propone come riferimento per la gestione delle emergenze. Sorrento sarà il primo comune della Campania (e tra i pochissimi in Italia) ad utilizzare le potenzialità del web 2.0 per la protezione civile e la comunicazione bilaterale e partecipata con i cittadini, una scelta "resiliente" e innovativa che farà apprezzare ancora di più la protezione civile come un servizio reso ai cittadini quotidianamente e non solo in occasione di emergenze.

Ecco i link:

<http://www.facebook.com/groups/143794279099190/>

<https://penisolasorrentina.crowdmap.com>